

I NOSTRI FIGLI CRESCONO CON GLI SCHERMI

LI ACCOMPAGNIAMO
INSIEME



PATTO DIGITALE DI COMUNITÀ

TRENTO 4

Principi per crescere insieme nel mondo digitale

CHI SIAMO E PERCHÉ QUESTO PATTO

Questo Patto nasce dal percorso fatto da genitori e insegnanti dell'Istituto Comprensivo Trento 4 da maggio 2025, e viene proposto a tutta la Comunità del territorio. Non è una lista di divieti, ma un impegno condiviso su come vogliamo stare, come famiglie e come comunità, nel mondo digitale delle nostre figlie e dei nostri figli.

Non si tratta di demonizzare la tecnologia, né di idealizzarla. Si tratta di accompagnare i nostri figli con consapevolezza, coerenza e il supporto reciproco di una comunità che condivide gli stessi valori.

Il patto si basa su cinque principi guida, ispirati al framework 3-6-9-12+ di Serge Tisseron, alla ricerca sull'educazione digitale e a quanto emerso dai nostri incontri.

Al patto sono associati materiali complementari:

- **Appendice** - cosa dice la legge, cosa dice la ricerca (medicina e pedagogia), come decidere sulla consegna dello smartphone e sul monitoraggio.
- **Allegato famiglia** - «La nostra versione del patto»: idee pratiche, bussola per età, orientamento al parental control, spazio da compilare in famiglia.
- **Volantino** - sintesi visiva dei principi per la comunità scolastica allargata.



ADERISCI AL PATTO

Insieme possiamo costruire
un futuro digitale sano e sereno

Compila il
modulo online



1. COME STIAMO INSIEME CON GLI SCHERMI

L'accompagnamento non coincide con il controllo né con il lasciar fare. È una presenza intenzionale dell'adulto che cambia nel tempo: da guida costante nei primi anni a riferimento stabile nell'adolescenza.

PRIMARIA (7-11 ANNI)
Sappiamo cosa fanno i nostri figli online e lo facciamo insieme a loro
Conosciamo i contenuti che guardano e i giochi a cui giocano - YouTuber, app, videogiochi
Prima di aprire nuovi strumenti digitali, li esploriamo insieme
Dopo contenuti che li colpiscono, ne parliamo: «Cosa ne pensi? È vero o finto?»
Co-visione regolare: almeno un momento alla settimana in cui guardiamo/giochiamo insieme

MEDIE (11-14 ANNI)
Manteniamo il dialogo aperto e lo scambio reciproco
Spazi di dialogo costante su ciò che accade online - a tavola, in auto, nei momenti informali
Chiediamo con curiosità genuina, non con tono di controllo
Creiamo occasioni di scambio: loro ci spiegano strumenti nuovi, noi condividiamo esperienze
Non diamo per scontato che sappiano gestire la rete: verifichiamo, dialoghiamo, supportiamo

DA DEFINIRE INSIEME:

Con quale frequenza ci impegniamo a fare co-visione? Quali momenti della giornata possono diventare spazi di dialogo regolari?

2. COSA FACCIAMO OLTRE GLI SCHERMI

Lo schermo diventa un problema quando sottrae tempo a esperienze essenziali: gioco all'aperto, sonno, relazioni, creatività. Non si tratta di togliere, ma di garantire che nella giornata ci sia una varietà di esperienze.

PRIMARIA (7-11 ANNI)
Proteggiamo tempo per esperienze che gli schermi non possono sostituire
Gioco all'aperto, noia creativa, lettura per piacere, attività manuali
Rituali familiari senza schermi: cucinare insieme, gite, giochi da tavolo, corvée condivise
Lettura condivisa, cinema, tempo con nonni e gruppi di amici



ADERISCI AL PATTO

Insieme possiamo costruire
un futuro digitale sano e sereno

Compila il
modulo online







ISTITUTO COMPRESIVO
TRENTO 4



COMUNE DI TRENTO



Distretto
Family
inTrentino



UNA CITTÀ
PER EDUCARE



UNIDEA



sistema
integrato
famiglie, giovani, futuro

MEDIE (11-14 ANNI)

Offriamo risorse diverse per gestire emozioni e crescere

Sport, creatività, socialità dal vivo, spazi per gestire il vuoto e la noia

Valorizziamo passioni e interessi «offline» senza contrapporli al digitale

Attenzione al rischio che gli schermi diventino l'unica risorsa per stare con i pari e gestire lo stress

DA DEFINIRE INSIEME:

Nella giornata dei nostri ragazzi e ragazze, cosa manca davvero? Quali attività o rituali familiari ci impegniamo a proteggere o introdurre?

3. COME CI REGOLIAMO - TUTTI

L'autoregolazione è difficile per tutti, adulti compresi. Le piattaforme digitali sono progettate per catturare la nostra attenzione. Per questo non bastano la buona volontà e le regole individuali: servono strategie condivise e coerenza tra ciò che chiediamo e ciò che facciamo.

PER TUTTI

Le regole valgono per tutti in famiglia - adulti compresi

Coerenza totale: noi facciamo quello che chiediamo ai nostri figli

Mostriamo un uso consapevole dei nostri dispositivi

Riconosciamo apertamente che anche noi adulti facciamo fatica con l'autoregolazione

PRIMARIA (7-11 ANNI)

Le regole sono ancorate a momenti, non a minuti

Non a tavola, non prima di dormire, non durante i compiti - regole legate alla vita quotidiana

Spieghiamo sempre il PERCHÉ delle regole, non le imponiamo come punizioni

Il passaggio a uno smartphone personale è una decisione che prendiamo consapevolmente (si veda l'Appendice)

Parental control come rete di sicurezza, non sorveglianza totale: attivi, trasparenti, e i bambini sanno che ci sono e perché (si veda l'Allegato famiglia)



ADERISCI AL PATTO

Insieme possiamo costruire
un futuro digitale sano e sereno

Compila il
modulo online



MEDIE (11-14 ANNI)

Costruiamo insieme le regole e la progressiva autonomia

Definiamo INSIEME (non imponiamo) regole sostenibili e sensate

Consideriamo contratti digitali familiari scritti e firmati insieme

Diamo progressivamente responsabilità e fiducia

Interveniamo apertamente (non di nascosto) se emergono criticità

Parental control con trasparenza, da ridurre man mano che cresce l'autoregolazione

CONDIVISO DAL GRUPPO:

Niente schermi a tavola - per tutti, adulti compresi. Dispositivi fuori dalla camera di notte. Prima di scaricare un'app nuova, la esploriamo insieme.

DA DEFINIRE INSIEME:

Quali altre regole condivise ci impegniamo a rispettare? Anche gli adulti: quale abitudine digitale ci impegniamo a cambiare?

4. NOI E L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

L'intelligenza artificiale è già presente nella vita dei nostri figli, ma in forme molto diverse a seconda dell'età. Per i più piccoli l'IA è invisibile: è Alexa che risponde, l'algoritmo che sceglie i video, l'app che si adatta. Per i più grandi è anche un interlocutore diretto: chatbot, generatori di immagini, assistenti per i compiti.

PRIMARIA (7-11 ANNI)

Sappiamo che l'IA è già nelle nostre case, anche se non la vediamo

Assistenti vocali (Alexa, Siri, Google): i bambini ci parlano e imparano un modello di interazione - dare ordini, ricevere risposte immediate, nessuna negoziazione

Algoritmi di raccomandazione (YouTube, app di gioco): non è il bambino a scegliere cosa guardare, è un programma progettato per tenerlo incollato allo schermo

Parliamo con i bambini di cosa succede quando chiediamo qualcosa ad Alexa: chi risponde? Come fa a sapere? Può sbagliare?

Facciamo notare che i video suggeriti non li sceglie nessuno di noi: li sceglie un algoritmo

Il nostro esempio conta: quando usiamo assistenti vocali o lasciamo che l'algoritmo scelga per noi, i bambini osservano



ADERISCI AL PATTO

Insieme possiamo costruire
un futuro digitale sano e sereno

Compila il
modulo online



ISTITUTO COMPRESIVO
TRENTO 4



COMUNE DI TRENTO



Distretto
Family
inTrentino



UNA CITTÀ
PER EDUCARE



UNIDEA



sistema
integrato
famiglie, giovani, futuro

MEDIE (11-14 ANNI)

L'IA come «collega da verificare», non come oracolo

I ragazzi usano chatbot e IA generativa, spesso per i compiti - ne parliamo apertamente

L'IA sbaglia, inventa, e dice quello che pensiamo di voler sentire

Va trattata come un «collega da verificare» (Tisseron, 2026), non come un'autorità

Attenzione alle relazioni con l'IA: le piattaforme progettano interazioni che imitano relazioni umane - l'IA non è un amico, non è un confidente

Se un figlio usa l'IA per i compiti, discuterne: non «hai copiato?» ma «cosa ti ha dato? Sei d'accordo? Come verifichi?»

DA DEFINIRE INSIEME:

Come possiamo esplorare insieme l'IA in famiglia? Quali regole condivise sull'uso dell'IA per i compiti?

5. NOI COME COMUNITÀ

Un patto individuale è fragile. La forza di questo percorso è che non siamo soli: condividiamo le stesse sfide e ci sosteniamo a vicenda. Il patto vive nella comunità scolastica e coinvolge famiglie, scuola e studenti.

NOI FAMIGLIE

Noi famiglie: ci sosteniamo a vicenda

Ci confrontiamo tra genitori: condividere le sfide ci rende più forti

Partecipiamo a momenti formativi sull'educazione digitale

Parliamo del patto con altre famiglie, anche quelle che non hanno partecipato al percorso

Usiamo l'Allegato famiglia per tradurre i principi nella nostra vita quotidiana

LA SCUOLA

La scuola: coerenza educativa e impegni concreti

Routine scolastiche chiare sull'uso dei dispositivi per il lavoro scolastico a scuola e a casa

Gli schermi a scuola non sono riempitivi: se si usa un video è un'attività didattica con un obiettivo, non un parcheggio durante supplenze o ore buche

Anche il docente come esempio: coerenza adulta anche a scuola nell'uso dei dispositivi personali



ADERISCI AL PATTO

Insieme possiamo costruire
un futuro digitale sano e sereno

Compila il
modulo online



ISTITUTO COMPRESIVO
TRENTO 4



COMUNE DI TRENTO



Distretto
Family
inTrentino



UNA CITTÀ
PER EDUCARE



UNIDEA



sistema
integrato
famiglie, giovani, futuro

La scuola presenta il patto ai consigli di classe e ai nuovi genitori ogni anno

Momenti formativi per docenti sull'educazione digitale e sull'IA

CON GLI STUDENTI

Con gli studenti: costruire insieme

Coinvolgere gli alunni nella costruzione di regole condivise sull'uso dei dispositivi in classe

Definire insieme a loro spazi e tempi dedicati alla tecnologia

Affrontare il tema delle notifiche: spegnere, silenziare, differenziare contesti

DA DEFINIRE INSIEME:

*Come manteniamo vivo il patto nel tempo? Con quale frequenza ci ritroviamo?
Come coinvolgiamo chi non ha partecipato al percorso?*

COME FUNZIONA QUESTO PATTO

Questo patto non è un contratto legale. È un impegno morale tra famiglie e scuola che condividono una visione educativa. Funziona perché ci crediamo e perché ci sosteniamo.

I principi sono condivisi. Le modalità concrete sono flessibili: ogni famiglia le adatta alla propria realtà, sapendo di poter contare su una comunità che va nella stessa direzione.

Per approfondire le informazioni normative e scientifiche, si veda l'Appendice.

Per tradurre i principi nella vita familiare quotidiana e orientarsi sugli strumenti di parental control, si veda l'Allegato «La nostra versione del patto».

Bozza elaborata dal gruppo di lavoro del Patto Digitale TN4

Percorso maggio 2025 – aprile 2026

Ispirato al framework 3-6-9-12+ di Serge Tisseron



ADERISCI AL PATTO

Insieme possiamo costruire
un futuro digitale sano e sereno

Compila il
modulo online

